

IX Legislatura

**Consiglio Regionale della Campania**

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Question Time

***Seduta consiliare
22 Febbraio 2012***

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	22 Febbraio 2010
---------------	-----------------------	-------------------------

INDICE

1. RESOCONTO SOMMARIO pag. 3

2. RESOCONTO INTEGRALE pag. 6

3. ALLEGATO A

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI

b. TESTI INTERROGAZIONI E RISPOSTE DISCUSSE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Febbraio 2012****RESOCONTO SOMMARIO N. 07
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 22 FEBBRAIO 2012****Presidenza del Presidente Biagio Iacolare****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 10.15.

PRESIDENTE - Dichiaro aperta la seduta e comunica che le interrogazioni: Reg. Gen. n. 123/2 a firma del Consigliere regionale Eduardo Giordano; Reg. Gen. n. 124/2 a firma del Consigliere regionale Carlo Aveta e Reg. Gen. n. 131/2 a firma del Consigliere regionale Fulvio Martusciello, si rinviavano per l'assenza del Presidente della Giunta regionale, Stefano Caldoro, a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti.

Ricorda all'Aula di osservare i tempi previsti dal quarto comma dell'articolo 79 bis del Regolamento Interno.

Registro Generale n.125 /2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE)

Oggetto: Iniziative volte alla ricognizione delle attività della Fondazione Campania dei Festival
Risponde l'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Caterina Miraglia

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 125/2 e concede la parola al Consigliere regionale, Gennaro Oliviero per illustrarla.

OLIVIERO, PSE - Illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE - concede la parola all'Assessore Caterina Miraglia per la risposta all'interrogazione.

MIRAGLIA, Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione - Chiarisce, in premessa, che per

quanto concerne il Forum delle culture, la sua funzione in qualità di Presidente del Comitato Scientifico non le attribuisce, in termini di Statuto, alcun potere di stipula di contratti con soggetti terzi, essendo a tutto deputato, in via esclusiva, il Consiglio d'Amministrazione della fondazione Forum delle culture.

Evidenzia che l'integrale costituzione del personale stagionale è stata effettuata confermando gran parte del personale precedente, soprattutto per ciò che concerne le figure apicali di ogni singolo ufficio, con una retribuzione notevolmente inferiore; per la residua parte di personale si è proceduto in base ad un'analisi della disponibilità del mercato settoriale, nazionale e regionale, analizzato in rapporto alle specifiche esigenze operative della fondazione.

Sottolinea che sono stati seguiti criteri di selezione meritocratici e qualitativi, scegliendo il personale da coinvolgere in base ai profili professionali, alla disponibilità al lavoro e al trasferimento a Napoli per il breve periodo richiesto dalla fondazione, alla disponibilità ad accettare le qualifiche e le ridotte retribuzioni ritenute adeguate alle funzioni e alle qualità professionali individuate.

Precisa che ciascuna candidatura è stata valutata sia sulle competenze curriculari, sia nel merito, in seguito a colloqui con il direttore artistico e con i responsabili dei settori di destinazione che ne avevano fatto richiesta.

PRESIDENTE - concede la parola al Consigliere Oliviero per il diritto di replica.

OLIVIERO, PSE - dichiara di essere insoddisfatto della risposta dell'Assessore competente in quanto non pertinente.

Registro Generale n.126/2 - presentata dal Consigliere Bianca Maria D'Angelo (PDL)

Oggetto: Abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica
Risponde l'Assessore al Turismo Giuseppe De Mita

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Sommario****IX Legislatura****22 Febbraio 2012**

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 126/2 e concede la parola al Consigliere regionale, Bianca Maria D'Angelo, per illustrarla.

D'ANGELO, PDL – Illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

PRESIDENTE – Concede la parola all'Assessore De Mita per la risposta all'interrogazione.

DE MITA, Assessore al Turismo – Precisa che il titolo professionale di Guida Turistica ha valenza esclusivamente nell'ambito della Regione di conseguimento, quello di accompagnatore turistico abilita l'esercizio della professione sull'intero territorio nazionale, indipendentemente da dove esso è stato conseguito.

Illustra le disposizioni previste dalla legge n. 40 del 02/04/2007 successivamente modificate con il decreto legislativo 79/2011. Riferisce che l'attuazione delle recenti direttive comunitarie ha creato nuovi obblighi in materia di abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche e in tal senso l'Assessorato ha formulato richiesta di parere all'Avvocatura regionale in merito all'esame di abilitazione.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere D'Angelo per il diritto di replica.

D'ANGELO, PDL – Ringrazia l'Assessore per la risposta.

PRESIDENTE - Comunica che l'interrogazione Registro Generale n. 128/2 a firma del Consigliere Nicola Caputo (PD), è rinviata alla prossima seduta per approfondimento.

Registro Generale n. 129/2 - presentata dal Consigliere Carlo Aveta (Misto – La Destra)

Oggetto: Nomina Presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari

Risponde il Presidente della Giunta regionale

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 129/2 e concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta, per illustrarla.

AVETA, Gruppo Misto – Illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

ROMANO, Assessore all'Ambiente – Riferisce che l'iter amministrativo impiegato per conferire la nomina di Presidente di Ente Parco è attuato in ossequio alla normativa regionale.

Fa presente che è stata istituita una Commissione per l'esame dei requisiti degli aspiranti alla carica di presidenti e che il signor Giuseppe Guida è risultato idoneo.

Sottolinea che la scelta dei tre Assessori regionali (Assessore all'Agricoltura, Assessore all'Urbanistica e Assessore all'Ambiente) è una scelta che si è consolidata attraverso una valutazione di merito, diverso è analizzare il percorso che ha fatto la Commissione, ma questo esula dalle competenze dell'Assessore.

PRESIDENTE – Concede la parola al Consigliere regionale, Carlo Aveta per diritto di replica.

AVETA, Gruppo Misto – Dichiara di essere soddisfatto della risposta dell'Assessore, ma si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti sulla questione.

Registro Generale n. 130/2 - presentata dal Consigliere Alessandrina Lonardo (Popolari – Udeur)

Oggetto: Accordo di Programma “Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania – Accordo Operativo, ex art.5 dell'AdP, sottoscritto con il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte in data 4 agosto 2009 – Bonifica Discarica Consortile (ex FIBE)

Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

PRESIDENTE - Passa all'esame dell'interrogazione Reg. Gen. n. 130/2 e concede la parola al Consigliere regionale, Alessandrina Lonardo, per illustrarla.

LONARDO, Popolari Udeur – Illustra l'interrogazione nel testo già depositato agli atti.

ROMANO, Assessore all'Ambiente – Rende noto che gli interventi delle compensazioni ambientali prevedono che le somme da trasferire ai Comuni passino attraverso due soggetti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario

IX Legislatura

22 Febbraio 2012

attuatori individuati dal Ministero e dalla Regione, d'intesa con la Protezione civile, la Sogesid e il Provveditorato alle opere pubbliche della Regione Campania.

Riferisce che per Sant'Arcangelo Trimonte, essendo un intervento ritenuto urgente e mancando la progettazione esecutiva del Comune, la Regione entro poco tempo organizzerà una riunione con i tecnici del Comune per consentire la predisposizione del progetto esecutivo necessario a consentire l'impiego immediato delle risorse già trasferite alla Regione.

PRESIDENTE - Concede la parola al Consigliere Lonardo per il diritto di replica.

LONARDO, Popolari Udeur – Ringrazia l'Assessore per essere stato puntuale nella risposta e chiede garanzie affinché si intervenga subito per l'attuazione degli interventi di compensazioni.

PRESIDENTE – Non essendovi altre interrogazioni da discutere, dichiara chiusa la seduta.

I lavori terminano alle ore 11.10.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012****RESOCONTO INTEGRALE N. 07
DELLA SEDUTA DI
QUESTION TIME
DEL 22 FEBBRAIO 2012****Presidenza del Presidente Biagio Iacolare****Indice degli argomenti trattati:**

- **Question Time**

Inizio lavori ore 10.15.**PRESIDENTE** - Buongiorno a tutti!

Comunico che le interrogazioni: Reg. Gen. n. 123/2 a firma del Consigliere Giordano, Reg. Gen. n. 124/2 a firma del Consigliere Aveta e il Reg. Gen. n. 131/2 a firma del Consigliere Martusciello, sono rinviate per assenza del Presidente della Giunta regionale, dovuta ad impegni istituzionali precedentemente assunti.

Ricordo che ai sensi dell'articolo 79 bis del Regolamento interno, il Consigliere proponente ha facoltà di illustrare l'interrogazione per non più di un minuto. A ciascuna delle interrogazioni presentate risponde il rappresentante della Giunta per non più di tre minuti. Successivamente l'interrogante o altro Consigliere del medesimo gruppo ha il diritto di replicare per non più di due minuti.

Ricordo che le interrogazioni sono inserite all'ordine del giorno e svolte nell'ordine di presentazione.

**Iniziative volte alla ricognizione delle attività
della Fondazione Campania dei Festival**

PRESIDENTE - "Iniziative volte alla ricognizione delle attività della Fondazione Campania dei Festival" Reg. Gen. n.125 /2 a firma del Gennaro Oliviero del gruppo consiliare PSE, già distribuita in Aula.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSI) - Premesso ● che la Regione Campania, nel tempo, ha adottato numerose iniziative culturali tese alla

promozione della propria immagine e nel tentativo di elevare l'azione di valorizzazione delle risorse intellettuali giovanili per il consolidamento di un sistema turistico culturale;

- Che con Deliberazione n. 1195 del 3 luglio 2007, la Giunta Regionale della Campania ha deliberato la costituzione della Fondazione Campania dei Festival, con lo scopo di "promuovere la cultura teatrale e di dare impulso a manifestazioni nel settore ed in particolare per realizzare e gestire il Teatro Festival Italia" al contempo approvando lo schema di Statuto fondativi;

- Che con decreto presidenziale n. 36 del 15 febbraio 2011. preso atto delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Rachele Furfaro, veniva nominata Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fino al 27 luglio 2011, termine di scadenza naturale del primo CdA, la Prof.ssa Caterina Miraglia, Assessore Regionale alla Promozione Culturale;

- Che con Decreto presidente giunta n. 38 del 30/01/2012 c'è stata la presa d'atto dei componenti nominati in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Campania Festival.

Considerato: che a seguito dello sfioramento del patto di stabilità interno la nuova Giunta Regionale della Campania si è caratterizzata da tagli indiscriminati e illogici su tutti i settori nevralgici di interesse collettivo determinando altresì un inammissibile congelamento della spesa;

- Che nonostante quanto sopra rappresentato, il Forum delle Culture e il Teatro Festival per lo svolgimento delle iniziative promosse negli anni si è proceduti a numerosissime assunzioni, alla stipula di innumerevoli consulenze, affidamenti diretti, contratti di collaborazione e o ad assegnazione di incarichi.

Si interroga l'Assessore regionale, già Presidente della Fondazione Campania Festival, per conoscere:

- quali sono state, e se rispettate, le procedure formali amministrative relative alle assunzioni, alle consulenze, affidamenti diretti e contratti di collaborazione e o ad assegnazione di incarichi per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

le iniziative di cui sopra, in coerenza a quanto previsto dalle vigenti normative.

PRESIDENTE – La parola all'Assessore Miraglia per la risposta all'interrogazione.

MIRAGLIA, Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione – Buongiorno a tutti i presenti e al Consigliere Oliviero. Intanto, preliminarmente, vorrei significare che questa interrogazione, avente ad oggetto "Iniziativa volte alla ricognizione delle attività della Fondazione Campania de Festival" in quanto sprovvista dei requisiti di urgenza e di particolare attualità politica, declamati dalla disposizione dell'articolo 79 Bis comma 3 del Regolamento Interno del Consiglio regionale è, a mio parere, inaccettabile, improponibile, ciò non di meno, in ragione dei rapporti istituzionalmente corretti che devono essere quelli determinanti tra la Giunta regionale e il Consiglio regionale, non mi sottrarrò a quanto mi è stato richiesto, ancorché, tengo a precisare che l'oggetto di cui mi si chiede relazione è stato già oggetto di due interrogazioni di cui uno a firma dell'onorevole Marrazzo e un'altra dell'onorevole Eva Longo, depositati e discussi, in data 19.07.2011 e 11.07.2011.

Al Presidente del Comitato Scientifico, preliminarmente, chiarisco che per quanto concerne il Forum delle culture, la mia funzione di Presidente del Comitato Scientifico non mi attribuisce, in termini di Statuto, alcun potere di stipula di contratti con soggetti terzi, essendo a tutto deputato, in via esclusiva, il Consiglio d'Amministrazione della fondazione Forum delle culture.

Circa i contratti eterogenei stipulati per la gestione delle attività demandate alla fondazione Campania de Festival, è utile, nonché dirimente, il fatto che le spese sostenute, sia dalla precedente gestione sia dall'attuale, sono state oggetto di verifica di ammissibilità, per legittimità e congruità da parte degli organi regionali preposti (AGC 18) e, per la parte cofinanziata con fondi comunitari, da parte delle strutture di controllo di primo e secondo livello (regionale e comunitario) con particolare riguardo alla regolarità delle procedure di scelta

dei contraenti e dell'inesistenza di violazioni di principio di libera concorrenza.

In testa alla Fondazione, perciò, residua il mero obbligo della consultazione di una pluralità di prestatori nel rispetto del principio di non discriminazione senza alcun obbligo di procedura e di selezione ad evidenza pubblica.

In questo quadro la fondazione ha operato in continuità con i criteri deliberati dalla precedente amministrazione; infatti, sia per l'edizione del Napoli Teatro Festival del 2011 sia per l'edizione del 2012, la riorganizzazione del personale è stata effettuata secondo gli indirizzi deliberati dal precedente Consiglio d'Amministrazione dell'1.06.2010, punto 6 dell'ordine del giorno, le cui disposizioni, per il reclutamento del personale, sono state, poi, validate per l'ammissibilità procedurale, per la congruità economica da parte delle autorità di controllo regionali e comunitarie. In particolare la nuova gestione insediatasi nel 2011, ha ereditato i rapporti di lavoro a tempo indeterminato, senza istaurarne di nuovi, mentre ha ricostituito il sistema organico, strutturato dalla pregressa gestione, seppur ridotto in termini economici e numerici, è rimasto, di fatto, lo stesso.

L'integrale costituzione del personale stagionale, compatibilmente con i tempi ristrettissimi, residuati tra l'insediamento del CdA da me presieduto e l'inizio del Festival (poco più di due mesi) è stata effettuata confermando gran parte del personale precedente, soprattutto per ciò che concerne le figure apicali di ogni singolo ufficio, ma con una retribuzione notevolmente inferiore.

Per la residua parte di personale si è proceduto in base ad un'analisi della disponibilità del mercato settoriale, nazionale e regionale, analizzato in rapporto alle specifiche esigenze operative della fondazione.

Sono stati seguiti criteri di selezione meritocratici e qualitativi, scegliendo il personale da coinvolgere in base ai profili professionali, alla disponibilità al lavoro e al trasferimento a Napoli per il breve periodo richiesto dalla fondazione, alla disponibilità ad accettare le qualifiche e le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

ridotte retribuzioni ritenute adeguate alle funzioni e alle qualità professionali individuate.

Ciascuna candidatura è stata valutata sia sulle competenze curriculari, sia nel merito, a seguito di colloqui con il direttore artistico e con i responsabili dei settori di destinazione, che ne avevano fatto richiesta.

Le scelte operate dal CdA hanno sortito un esito molto positivo, atteso il successo della manifestazione, anche in sede internazionale, e nonostante la consistente riduzione delle spese di gestione: come si desume dai dati del bilancio già resi a quest'Assemblea in risposta alle richiamate interrogazioni (Marrazzo e Longo), il costo a consuntivo di tutti i contratti, infatti, ammonta ad €1.950.000, a fronte di una spesa di 3 milioni 538 mila della precedente gestione, con un risparmio, quindi, pari al 45%. Altresì, la nuova gestione, al fine di rendere ancora più efficace il meccanismo della consultazione per il reperimento del personale, per l'annualità 2012, non sussistendo le ragioni di comprovata e oggettiva urgenza della precedente gestione, ha provveduto ad attivare, sia sul sito istituzionale della Fondazione che su quello del Festival, un link denominato "Lavora con noi" ove chiunque sia interessato può inviare il proprio curriculum vitae indicando il settore di competenza e l'esperienza maturata nello stesso.

Successivamente, si è proceduto alla redazione e pubblicazione di una "Long List", aggiornata a cadenza bimestrale, comprensiva di tutti i nominativi di coloro che hanno avanzato la propria candidatura e trasmesso il relativo curriculum. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere Oliviero per il diritto di replica.

OLIVIERO (Presidente Gruppo PSE) – Assessore, la ringrazio per la risposta, pur non essendo d'accordo con la sua premessa, perché ritengo che l'attività ispettiva dei Consiglieri e dell'Aula sia una prerogativa costituzionale e che qualsiasi altra interpretazione sia assolutamente fantasiosa.

Le ho chiesto se le procedure fatte sono procedure che rispettano la legge.

La storia di tutte queste vicende mi interessa poco, mi interessa che lei mi dica se queste procedure sono rispettose delle leggi e dei regolamenti della nostra Regione e dello Stato italiano, altro non mi interessa.

Mi devo ritenere insoddisfatto della risposta, che tale è, è insoddisfacente e soprattutto, per la verità, mi riserverò ulteriori azioni che credo possano prevedersi in questa fattispecie. Grazie!

Abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica

PRESIDENTE - Interrogazione: "Abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica" Reg. Gen. n. 126/2 a firma del Consigliere Bianca Maria D'Angelo del gruppo consiliare PDL, già distribuita in Aula.

D'ANGELO (PDL) – Premesso che: • la legge regionale n. 11/86, all'art. 4 stabilisce che "l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica si consegue mediante il superamento di apposito esame, indetto ogni tre anni dalla Giunta regionale della Campania".

• l'ultima volta che la Giunta regionale della Campania ha dato attuazione a quanto disposto dal riportato articolo di legge risale alla selezione il cui bando fu pubblicato nel '98 ed il cui procedimento è stato definito nel 2004;

• da allora non è mai stato più bandito l'esame regionale di abilitazione alla professione di guida turistica per la Campania, benché la disciplina sopra indicata risulti pienamente efficace e vigente.

Considerato che gli operatori del settore turistico per quanto abilitati all'esercizio della professione di accompagnatore turistico, stentano a trovare una stabile collocazione lavorativa in un mercato nel quale è molto avvertita l'esigenza di guide turistiche e scarsa è, viceversa, la richiesta di accompagnatore.

Tanto premesso e considerato interrogato il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere quali atti o iniziative la Giunta Regionale intende intraprendere per dare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

inizio al procedimento necessario all'indizione delle prove di esame previste dalla legge regionale 11/86.

Grazie!

PRESIDENTE – La parola all'Assessore De Mita per la risposta all'interrogazione.

DE MITA, Assessore al Turismo – Grazie Presidente! Buongiorno ai consiglieri presenti!

In relazione all'interrogazione presentata dal Consigliere D'Angelo, si precisa, preliminarmente, che mentre il titolo professionale di "Guida Turistica" ha valenza esclusivamente nell'ambito della Regione di conseguimento, quello di "Accompagnatore Turistico" abilita all'esercizio della professione sull'intero territorio nazionale, indipendentemente da dove esso è stato conseguito.

Si rappresenta, poi, che il Decreto Legge 31.01.2007 n. 7 convertito in Legge il 2.04.2007 n. 40, all'articolo 10 comma 4 disponeva: *"Le attività di guida turistica e accompagnatore turistico, come disciplinate dall'articolo 7 della legge 135 del 2001 e successive modificazioni, non possono essere subordinate all'obbligo di autorizzazioni preventive, al rispetto di parametri numerici e a requisiti di residenza, fermo restando il possesso dei requisiti di qualificazione professionale previsti dalle normative regionali. Ai soggetti titolari di laurea in lettere con indirizzo in storia dell'arte o in archeologia o titoli equipollenti, l'esercizio dell'attività di guida turistica non può essere negato né subordinato allo svolgimento dell'esame abilitante o di altre prove selettive, salva la previa verifica delle conoscenze linguistiche e del territorio di riferimento. Al fine di migliorare la qualità dell'offerta del servizio in relazione a specifici territori o contesti tematici, le regioni promuovono sistemi di accreditamento non vincolanti per le guide turistiche specializzate, in particolare siti, località e settori. Ai soggetti titolari di laurea o diploma universitario in materia turistica o titolo equipollente, non può essere negato l'esercizio dell'attività di accompagnatore turistico, fatta salva la previa verifica delle conoscenze specifiche quando non*

siano state oggetto del corso di studio. I soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività di guida turistica, nell'ambito dell'ordinamento giuridico del paese comunitario di appartenenza, operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessità di alcuna autorizzazione né abilitazione sia essa generale o specifica".

Nel comma 7 veniva, altresì stabilito che: *"Entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto le Regioni, le Province ed i Comuni adeguano le disposizioni normative e regolamentari ai principi di cui ai comma da 2 a 5".* Nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale, ad oggi non ancora avvenuto, e sulla scorta della nota 463786 del 29 maggio 2008 del Settore Legislativo Osservatorio sulle Pronunce Giurisdizionali in Materia Legislativa, la Giunta Regionale, con Deliberazione 6 giugno 2008 n. 980, ha ritenuto di adottare un atto di indirizzo inerente alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 16 marzo 1986, n. 11, disciplinante le professioni turistiche, alla luce dei principi introdotti dal richiamato articolo 10, comma 4, del Decreto Legge 7/2007 al fine di favorire l'attività degli uffici amministrativi regionali chiamati ad applicare entrambe le normative in questione, di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché di assicurare la tutela dei consumatori finali mediante migliori condizioni di accessibilità all'acquisto di servizi, tenuto conto che, ai sensi della Costituzione, la materia delle professioni è a legislazione "concorrente" e, pertanto, la Regione norma in proposito nell'osservanza dei principi fondamentali dettati dal legislatore statale.

Con successivo Decreto Dirigenziale 11 giugno 2008 n. 285 del Settore Sviluppo e Promozione del Turismo, è stato approvato l'Avviso Pubblico *"Professioni di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico - Procedura di ammissione alla verifica delle conoscenze in attuazione della Delibera di Giunta Regionale 980/2008"* ed è stata, conseguentemente, attivata una procedura semplificata di accesso alle attività

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico della Regione Campania, consistente nella verifica, mediante colloquio, delle necessarie capacità e conoscenze da parte di un'apposita commissione formata da docenti e/o ricercatori universitari.

Le prove di idoneità sono iniziate il 05/12/2008 per le guide, e il 15/01/2009 per gli accompagnatori e sono terminate rispettivamente il 15/12/2011 e il 12/01/2012; esse hanno interessato complessivamente 1049 candidati alla professione di guida turistica e 846 candidati alla professione di accompagnatore turistico, di questi sono risultati idonei 248 per le guide e 307 per gli accompagnatori.

Il "Nuovo Codice del Turismo" approvato con decreto legislativo 79/2011 ed entrato in vigore il 21 giugno dello u.s., ha espressamente abrogato (articolo 3 lettera n) il suddetto comma 4 dell'articolo 10, Decreto Legge n. 7 del 2007, su cui si basavano le anzidette procedure di verifica, prevedendo soltanto all'articolo 7 che *"allo scopo di realizzare percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo nel settore del mercato turistico dei giovani laureati o diplomati, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato, di concerto con i Ministri dell'istruzione dell'università e della ricerca del lavoro e delle politiche sociali e della gioventù, di intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è autorizzato, nell'ambito delle risorse, allo scopo disponibili a legislazione vigente, a stipulare accordi o convenzioni con istituti di istruzione, anche universitaria, con altri enti di formazione e con gli ordini professionali per lo svolgimento di corsi orientati alla preparazione dei giovani operatori"*.

Con deliberazione del 4 agosto 2011 n. 389 la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta abrogazione e della conseguente cessazione di efficacia degli atti amministrativi disciplinanti le procedure in questione relativamente alle istanze pervenute successivamente dalla data di entrata in vigore del Codice del Turismo.

Alla luce delle innovazioni legislative intervenute e degli obblighi di recepimento e di attuazione della normativa comunitaria, al fine di consentire la corretta applicazione delle norme in materia di abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche, il Settore Sviluppo e Promozione del Turismo ha provveduto a formulare richiesta di parere all'Avvocatura Regionale in ordine all'attuale vigenza della Legge Regionale n. 11/1986 con particolare riguardo all'articolo 4 relativo all'esame di abilitazione per l'esercizio dell'attività professionale di Guida Turistica e di Accompagnatore Turistico.

Inoltre, con specifico riguardo alle Guide Turistiche, è stato formulato un quesito in merito alla diretta applicazione dell'articolo 14 bis della legge 11/2005, che disciplina la "parità di trattamento" dei cittadini italiani rispetto ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea, in combinato disposto con gli articoli 9 e 10 del Decreto Legislativo 319 del '94, che prevedono la possibilità del riconoscimento del valore abilitante del titolo professionale conseguito in un Paese membro della Comunità Europea, mediante il superamento di una misura compensativa a scelta del richiedente, consistente in un tirocinio di adattamento o in una prova attitudinale

I su esposti quesiti sono stati formulati anche alla luce del recente orientamento giurisprudenziale italiano, c'è, in particolare, una sentenza del Tar Sicilia, la n. 37 del 2012, secondo cui è *"meritevole di adesione il profilo di doglianza secondo cui è ingiusto ed illogico consentire ad una guida turistica straniera, non legalmente stabilita in Italia, la prestazione occasionale e temporanea della propria attività professionale in tutto il territorio italiano e negare alle guide italiane, legalmente stabilite in Italia, la medesima possibilità senza vincoli di temporaneità ed occasionalità"*.

Ciò anche in considerazione di quanto disposto dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 59 del 2010 che consente l'esercizio di ogni professione

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

su tutto il territorio nazionale fino all'entrata in vigore della norma.

Le procedure di abilitazione sono state espletate dal 2008 al 2012, secondo quanto previsto dalle riforme Bersani, con l'entrata in vigore del codice del turismo, non felice in tante formulazioni, le procedure sono state sospese in attesa di capire quale sia la normativa vigente.

Il quesito formulato dal settore aderisce anche a questa interpretazione del Tribunale Amministrativo Siciliano, che ci pare orientata a costruire una forma di tutela per le guide turistiche italiane ed evitare, soprattutto per le presenze straniere che arrivano qui, possano consentire la presenza non abilitata o, comunque, in condizioni di non reciprocità di guide turistiche straniere che non sarebbero nemmeno in grado, molto probabilmente, di dare una compiuta rappresentazione del patrimonio dell'offerta turistico – culturale della Regione Campania. Grazie!

PRESIDENTE – La parola al Consigliere D'Angelo per il diritto di replica.

D'ANGELO (PDL) – Grazie!

PRESIDENTE - Per quanto riguarda, invece, l'interrogazione Reg. Gen. n. 128 a firma del Consigliere Nicola Caputo del Gruppo PD, l'Assessore ha dichiarato che è in corso di approfondimento tale interrogazione, per cui la rinviemo alla prossima seduta.

Nomina Presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari

PRESIDENTE - Interrogazione: “Nomina Presidente del Parco Regionale dei Monti Lattari” Reg. Gen. n. 129/2 a firma del Consigliere Carlo Aveta del gruppo consiliare Misto – La Destra, già distribuita in Aula.

AVETA (Gruppo Misto) – Considerato che è stato rinviato ancora una volta il Question Time sull'Arcadis, era la terza volta che veniva rinviato, in attesa che risponda il Presidente della Giunta, considerato che il Presidente della Giunta, se non ricordo male, fino ad oggi non è mai venuto alle

sedute di Question Time, ipotizzo che a questo Question Time non mi sarà mai data risposta, se dobbiamo aspettare il Presidente della Giunta. Ipotizzavo che magari delegasse qualche Assessore per rispondermi, quindi, vorrei compulsarla affinché possa suggerire al Presidente della Giunta di farmi rispondere da un Assessore, altrimenti attenderò invano anche i per prossimi tre anni. Per quanto riguarda, invece, il quesito sui Monti Lattari, quello in oggetto. Premesso:

- che in data 15.11.2010 veniva pubblicato sul Burc n. 75 il Decreto Dirigenziale n. 17 dell'8.11.2010 con oggetto: “Avviso di selezione pubblica dei soggetti idonei a ricoprire la carica di Presidente dei Parchi e delle riserve naturali regionali”;

- che i requisiti indicati dal suddetto bando per accedere all'elenco degli idonei alla nomina di Presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali della Regione Campania erano i seguenti:

1. titolo di studio universitario ed aver svolto attività di studio e/o di ricerca in materia naturalistico e/o ambientale, risultante da pubblicazioni scientifiche;

2. adeguata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, alla data del 31.10.2010, svolta in posizione di direzione presso qualificati enti o organismi internazionali, nazionali;

- che in data 6.02.2012 veniva pubblicato sul Burc n. 8 la Deliberazione di Giunta regionale n. 729 del 06.12.2011 con la quale venivano designati i presidenti dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- che alla Presidenza del Parco Regionale dei Monti Lattari veniva designato il signor Giuseppe Guida.

Considerato:

- che da un'attenta e prolungata lettura del corposo curriculum vitae di n. 1 pagine (dico una)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

del signor Giuseppe Guida, non si evincerebbero i requisiti previsti dal suddetto bando (allego copia del curriculum), in quanto l'esperienza presso la Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina non può essere considerata "una posizione di direzione presso qualificati enti regionali" data la definizione di Comunità Montane contemplata nell'articolo 27 comma 1 della legge 267/2000, che individua tali organismi, cioè le comunità montane, come "unioni di comuni, enti locali, costituiti tra comuni montani e parzialmente montani";

- che incredibilmente non emergono neanche dati fondamentali del curriculum vitae, quali la residenza e recapiti telefonici utili anche al fine di notificargli l'avvenuta nomina;

Come gliel'abbiamo notificata l'avvenuta nomina al signor Guida?

Rilevato:

- che questa Giunta si erge a paladina della trasparenza e della meritocrazia nelle nomine di sua competenza, in perfetta discontinuità con la precedente Amministrazione.

Chiedo di conoscere le motivazioni e i requisiti che sono stati ritenuti fondanti al fine della indicazione del signor Giuseppe Guida alla Presidenza del Parco regionale dei Monti Lattari.

ROMANO, Assessore all'Ambiente – E' evidente che la risposta all'interrogazione dell'Onorevole Aveta non può prescindere da un presupposto giuridico di partenza, cioè, che il nominativo del signor Giuseppe Guida è inserito in un albo di persone che una Commissione, appositamente istituita, ha ritenuto idonea a poter ricoprire la carica di Presidente di un Parco di una riserva regionale. La procedura amministrativa che, peraltro, l'onorevole Aveta ha ricostruito nella sua interrogazione, dimostra che è corretta e conforme al dettato della normativa regionale e questa procedura amministrativa è da presupposto per la

scelta discrezionale che tre assessori (Assessore all'Agricoltura, Assessore all'Urbanistica e Assessore all'Ambiente) nell'esercizio delle rispettive responsabilità e prerogative assegnate dalla legge regionale di settore, hanno esercitato nel designare i nominativi di coloro che sono stati indicati quali Presidenti di Parco o di riserva. E', quindi, evidente che tutti i presidenti, compreso quello che è stato designato a presiedere il Parco Regionale dei Monti Lattari, sono stati individuati tra quelli inseriti nell'elenco degli idonei alla nomina dei Presidenti dei parchi regionali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 742 del 2.11.2010 e decreto dirigenziale del settore "Tutela Ambiente" n. 17 dell'8.11.2010; nel caso specifico è evidente che la Commissione preposta all'accertamento dei requisiti ha ritenuto che l'attività svolta dal signor Giuseppe Guida come Consigliere generale della Comunità Montana dei Monti Lattari e Penisola Sorrentina dal 2001 al 2009, che la carica di Assessore, nella stessa Comunità Montana dal 2001 al 2003, di Presidente della Comunità Montana dal 2003 al 2009, di partecipante alla delegazione regionale dell'Uncem e Vice Presidente della stessa delegazione regionale, sia conforme al bando laddove si indica, come necessaria, un'adeguata e comprovata esperienza presso enti regionali, in questo caso la Comunità Montana è stata, evidentemente, considerata tale, peraltro svolge funzioni in materia paesaggistica, naturalistica e ambientale. Sulla base di questi presupposti di legittimità la scelta dei 3 assessori è una scelta che si è consolidata attraverso una valutazione di merito che ovviamente esula dall'interrogazione specifica, ma mi sento di poter assicurare l'onorevole Aveta che sotto questo punto di vista la scelta è corroborata dall'accertamento delle condizioni di legittimità, diverso è analizzare il percorso che ha fatto la Commissione, ma questo esula dalle competenze dell'Assessore.

PRESIDENTE – Concedo la parola al Consigliere Aveta per diritto di replica.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrato****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

AVETA (Gruppo Misto) – Mi posso ritenere soddisfatto. Evidentemente, come dice l'Assessore non è colpa degli Assessori perché c'è una Commissione che ha valutato il curriculum del sig. Guida e ha ritenuto che questo curriculum, di una pagina, fosse necessario per inserirlo in questo elenco fatto da grandi professionisti del settore.

Ritengo e ribadisco che le Comunità Montane non possono essere considerate degli Enti regionali, l'articolo 27 della 267 ne fa una definizione ben chiara, li definisce Unioni di Comuni, Enti locali costituiti tra Comuni montani e parzialmente montani, quindi, è chiara la 267; nonostante le norme intervenute successivamente, nessun'altra norma si è posta il problema di ridefinirle, anche se le funzioni sono state poi delegate, ma la definizione giuridica è rimasta quella.

Ovviamente, non mi considero soddisfatto, ipotizzo che probabilmente le colpe sono da ascrivere a chi ha valutato questi curricula, quindi, a chi ha fatto l'esame e poi ha determinato la composizione del bando, chiederei all'Assessore maggiori approfondimenti su questa vicenda che sta creando qualche fastidio alla nostra credibilità, sono apparsi, negli ultimi 20 giorni un po' di articoli sui quotidiani, sicuramente questa nomina, in particolar modo di questa presidenza di questo parco è oggetto dell'attenzione di una serie di associazioni ambientaliste che hanno paventato ricorsi al Tribunale amministrativo su questa vicenda, quindi, chiedo alla Giunta e all'Assessore di farsi carico di una maggiore attenzione. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere.

Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania – Accordo Operativo, ex art.5 dell'AdP, sottoscritto con il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte in data 4 agosto 2009 – Bonifica Discarica Consortile (ex FIBE)"

PRESIDENTE - Interrogazione: "Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania – Accordo Operativo, ex art.5

dell'AdP, sottoscritto con il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte in data 4 agosto 2009 – Bonifica Discarica Consortile (ex FIBE)" Reg. Gen. n. 130/2 a firma del Consigliere Alessandrina Lonardo del gruppo consiliare Popolari – Udeur, già distribuita in Aula.

LONARDO (Popolari Udeur) – Premesso che in data 18 luglio 2008 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania e Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654, l'Accordo di Programma "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania";

Visto l'articolo 11, comma 12, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 123, il quale dispone che alle iniziative di compensazione ambientale e bonifica, si fa fronte, nel limite massimo di 47 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, a carico del Fondo per le aree sottoutilizzate.

Atteso:

- che lo stanziamento della Regione Campania viene rideterminato in euro 141.000.000,00;
- che il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, in Provincia di Benevento, è ricompreso nei Comuni oggetto di siti di discarica ai sensi dell'articolo 5 del DL 90/2008 convertito dalla Legge 14 luglio 2008, n.123.

Considerato che il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte ha indicato misure di compensazione ambientale relative ai seguenti ambiti:

- . messa in sicurezza di vecchie discariche;
- . consolidamento del territorio comunale;
- . altre attività compensative.

Visto, altresì, l'Accordo Operativo del 4 agosto 2009 sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio, Regione Campania, Commissario Delegato ex OPCM 1 febbraio 2008, n. 3654 e il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, con cui si individua il fabbisogno finanziario complessivo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

per l'attuazione degli interventi per euro 10.873.000,00;

- l'elenco delle opere rimodulate in data 11 marzo 2011, di concerto con l'Amministrazione provinciale di Benevento, con cui si confermava l'importo di euro 10.873.000,00.

Considerato che il Comitato dei soggetti sottoscrittori nella riunione tenutasi il 7 luglio 2011, ha deliberato che le risorse assegnate al Comune di Sant'Arcangelo Trimonte pari ad euro 10.873.000,00 vengano garantite con le risorse in capo alla Regione Campania.

Tutto ciò premesso e considerato, interroga l'Assessore competente della Regione Campania per conoscere quale siano i motivi per i quali il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte non ha ancora ricevuto gli oltre dieci milioni di euro per la realizzazione di opere pubbliche e di compensazione ambientale così come concertate tra il Comune e l'Amministrazione provinciale di Benevento in capo alla Regione Campania.

La situazione sul sito è davvero molto grave, lei conosce bene, è già la seconda o la terza interrogazione. Chiedo di conoscere lo stato dell'arte.

ROMANO, Assessore all'Ambiente – Rispondo al quesito posto dall'onorevole Lonardo, poi, illustro una parte più tecnica.

Il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte non può ricevere direttamente la somma stabilita nell'accordo del 2008 e confermata poi nel 2011 per il semplice motivo che l'intero intervento delle compensazioni ambientali che, ricordo, è pari a 282.000.000,00 euro, 141 in capo al Ministero dell'ambiente e 141 in capo alla Regione Campania, sarà realizzato attraverso due soggetti attuatori individuati dal Ministero e dalla Regione, intesa con il dipartimenti della Protezione Civile che sono per le opere di bonifica e legate al ciclo integrato delle acque la Sogesid e per le opere legate ad interventi o di consolidamento o di riqualificazione urbana, il Provveditorato alle opere pubbliche della Regione Campania.

Non è possibile, per nessuno dei Comuni della Regione Campania, neanche per i di serre che era

stato individuato attraverso un accordo diverso rispetto agli altri, trasferire direttamente le somme ai Comuni; la metodica di intervento è che le opere si realizzeranno ad opera di questi due soggetti attuatori: Sogesid o Provveditorato opere pubbliche.

Premesso questo, il comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'accordo che interessa tutti i comuni della Regione Campania, nella riunione del 7 luglio 2011, ha determinato di avviare con le risorse del Ministero immediatamente disponibili, pari a 126.900.000,00 euro prioritariamente gli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati ed in secondo ordine la realizzazione di strutture relative al ciclo integrato, assegnando precedenza agli interventi immediatamente cantierabili sulla base dei progetti presentati dai Comuni. Ha stabilito, altresì, che tutte le restanti iniziative di compensazione ambientale (dissesto idrogeologico, rimozione rifiuti, riqualificazione urbana e ambientale, etc) saranno, poi, oggetto di un finanziamento a valere sulla quota in capo alla Regione Campania.

Nella riunione del 7 luglio il Comitato ha, altresì, deliberato di finanziare gli interventi destinati al Comune di Sant'Arcangelo Trimonte, per complessivi 10.873.000,00 euro con le risorse in capo alla Regione Campania perché nonostante i solleciti da parte del Ministero dell'ambiente, il Comune alla data del 7 luglio 2011, non aveva ancora provveduto a formalizzare la scelta degli interventi compensativi con le risorse messe a disposizione dell'accordo.

Con nota del 13 luglio 2011, protocollo 1691, il Comune ha riscontrato le istanze avanzate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, inviando l'elenco degli interventi che il MATTM, da una prima frase istruttoria ha ritenuto coerente con le priorità dell'accordo di programma in questione.

Nella riunione del Comitato di Indirizzo e di Controllo, per la gestione dell'Accordo del 19 dicembre 2011 è emersa la necessità di convocare una riunione tecnica con i rappresentanti del Comune, la Sogesid spa e la Regione per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

approfondire la conoscenza sulle due discariche segnalate dal Comune stesso, ci riferiamo alle discariche vecchie e per le quali Sogesid, in qualità di soggetto attuatore, ha acquisito la documentazione progettuale esistente che, però, essendo carente ed incompleta, non ha consentito una puntuale verifica della natura degli interventi previsti.

Relativamente agli aspetti attuativi, l'Accordo di Programma non prevede che gli interventi e le risorse vengono trasferite direttamente ai Comuni destinatari dei finanziamenti, fatta eccezione per alcuni interventi che rientrano in accordi precedenti, cioè il Comune di Pozzuoli, per la bonifica e il ripristino ambientale delle aree dei depositi militari della marina, il Comune di Acerra per quanto riguarda la riqualificazione urbana e ambientale di un tratto di via Pezzalunga e il Comune di Castel Volturno, ma solo per gli interventi urgenti di rimozione del percolato della discarica Sogesid di Castel Volturno, per tutti questi altri interventi c'è la Sogesid, individuata come soggetto attuatore e il Provveditorato alle Opere Pubbliche.

L'attuazione di questi interventi sarà regolamentata da apposite convenzioni che la Regione dovrà stipulare con entrambi i soggetti attuatori.

Relativamente agli aspetti finanziari – questa è una buona notizia – il MISE (Ministero per lo sviluppo economico) con nota protocollo n. 17463 del 22 dicembre 2011, ha comunicato di aver provveduto al trasferimento di 70 milioni di euro a favore della Regione Campania, a valere sulla nostra quota di 121, quindi, anche la Regione Campania, adesso, è nelle condizioni di avviare gli interventi che nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 7.07.2011 sono stati assegnati in quota parte alla Regione Campania.

E' evidente che c'è bisogno, così come già individuato dal Comitato d'indirizzo e di controllo, di un incontro tecnico con il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte perché l'esame della progettazione che il Comune aveva dato per esecutiva, è un esame che all'esito della verifica

tecnica fatta da Sogesid si è rivelata non essere esecutiva, peraltro, le dico che il Comitato d'Indirizzo e di Controllo che si è riunito il 20 febbraio, quindi, lunedì scorso, ha addirittura rilevato che per quanto riguarda la bonifica delle discariche esistenti, stiamo parlando di un intervento complessivo di 1.780.349,70; siamo ancora allo studio di fattibilità, allora, non avendo, il Comune, la progettazione esecutiva per consentire l'impiego immediato delle risorse, perché questa era una priorità per poter intervenire subito, c'era bisogno di agire laddove i Comuni si erano già dotati di progetti esecutivi. All'esito della verifica tecnica questo non è risultato vero, allora c'è bisogno, proprio perché Sant'Arcangelo Trimonte è un intervento urgente, sia sulle discariche vecchie che su quella nuova, le ricordo che su quella nuova 10 milioni di euro la Regione Campania li ha già stanziati a valere sulle risorse che hanno a che fare con gli interventi di dissesto idrogeologico, quindi la procedura è in corso per l'attivazione. Allora le dico che la Regione si farà carico già nei prossimi giorni, così come il Comitato d'indirizzo ha ribadito ultimamente, cioè nella seduta del 20 febbraio, di convocare questa riunione tecnica con i tecnici del Comune e di accompagnare il Comune per arrivare alla predisposizione dei progetti esecutivi che sono necessari per impiegare le risorse che adesso abbiamo, in quanto già trasferite alla Regione Campania.

PRESIDENTE - Grazie Assessore. Concedo la parola al Consigliere Lonardo per il diritto di replica.

LONARDO (Popolari Udeur) – Ringrazio l'Assessore sempre puntuale e preciso.

Resto molto perplessa, lei converrà con me che in effetti, quando si tratta di individuare delle discariche nelle nostre zone interne, si arriva con le camionette dei Carabinieri, si travolgono Sindaci, quando poi si occupano territori, vale per Sant'Arcangelo Trimonti, per Avellino, per Salerno, per Caserta, anche per qualche zona di Napoli, non per Napoli centro che è sempre molto restia a risolvere questo problema,. Quando,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti**Resoconto Integrale****IX Legislatura****22 febbraio 2012**

invece, si tratta di intervenire per compensare quei cittadini che, per la verità, sono già tanto maltrattati, molti Consiglieri, quelli che hanno avuto il buon senso e l'attenzione di restare fino a questo momento, sono quelli che combattono per le zone interne.

Assessore, deve convenire con me, quest'interrogazione è stata quanto mai opportuna, non è possibile che siamo qui ancora a parlare delle vecchie discariche che sono quelle che stanno inquinando il fiumiciattolo che poi va a valle, quest'inquinamento di questo percolato che per altro è una discarica di rifiuti tossici, ancora lì mi si dice che il Comune ancora non ha fatto il progetto, mi chiedo: Cosa vogliamo da questi Comuni?

Non possono gestire i fondi del loro territorio perché sono i soggetti attuatori, benissimo, però, poi si chiede lo studio di fattibilità, il cantierabile; mi chiedo: Questi Comuni hanno i fondi per fare tutto questo?

Grazie per aver detto che nei prossimi giorni terrà un incontro con i tecnici perché è quanto mai opportuno che questo piccolissimo Comune che si pregiava di vivere in un'oasi di pace e di tranquillità, una placenta di ossigeno, oggi, neanche più quello tiene. Cerchiamo il modo di aiutare queste persone per far sì che queste opere di compensazione che nulla fanno, ma portano un minimo di speranza e di benessere a quest'area inquinata, quel sito non andava mai scelto, quel sito era in zona idrogeologica, ho invitato i Consiglieri regionali ad aggiungere quel sito nella precedente legislatura per vedere che da lì a pochi metri c'è un villaggio completamente incurvato, come la Torre di Pisa, in quel sito non si sarebbe mai dovuta fare quella discarica.

La supplico a nome da questa popolazione, piccola ma per me con gli stessi titoli di tutti i grandi centri della Regione Campania; Sant'Arcangelo Trimonte vale quanto Napoli per quanto riguarda gli abitanti di Napoli. Certamente, gli abitanti, come persona devono avere le stesse garanzie, e bisogna fare in modo che si intervenga subito. Questi cittadini, così come gli altri cittadini che

ospitano discariche, dovrebbero essere quelli che devono avere precedenza su tutto.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere.

La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 11.10.